



Orvea: Un pifferaio "poco" magico

Sono pronti a sostenere che il Poli non ha mai trasferito nessuno ma ben si guardano di far sapere che davanti alla prospettiva del trasferimento molti lavoratori si sono dimessi o hanno piegato la testa innanzi a questa “minaccia” padronale.



Trento, 23/09/2015

In questi ultimi giorni è stato pesante l'intervento dei dirigenti aziendali nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici per spiegare la “bontà del mondo Poli”.

Dopo l'incontro del 18 settembre e il presidio davanti all'iperpoli di Trento i dirigenti aziendali si sono scatenati in una campagna diffamatoria nei confronti delle posizioni e delle iniziative di USB, dei delegati e dei lavoratori e lavoratrici Orvea che non intendono piegare la testa.

Fermo restando che stiamo verificando la possibilità di tutelarci legalmente a noi preme fare chiarezza rispetto a questa preoccupante nebbia fatta di ricatti e menzogne.

ACCORDO PONTE: I PIFFERAI mentono sapendo di MENTIRE quando

sostengono che non abbiamo informato i lavoratori sul possibile un accordo ponte: Infatti USB è stata **SISTEMATICAMENTE ESCLUSA** dai 3 incontri dove si è discusso di accordo ponte. Dell'esistenza di questa trattativa "segreta" fra azienda, Filcams, Fisascat e Uiltucs ne siamo venuti a conoscenza nell'incontro del 3 luglio, molto dopo la **DISDETTA** del contratto aziendale da parte di Orvea.

FORME DI LOTTA e di MOBILITAZIONE: USB unitamente ai delegati denuncia il tentativo, messo in atto da qualche solerte capo, di trasformare questa vertenza sindacale sulla disdetta del contratto in una questione di **ORDINE PUBBLICO** cercando di criminalizzare quanti, movimenti, forze politiche, semplici cittadini esprimono una **SOLIDARIETÀ' ATTIVA** nei nostri confronti. Di conseguenza – lo ribadiamo anche per i "pifferai" dell'ultima ora – che per noi la discussione è, e rimane sindacale, e contrastiamo quanti la vogliono trasformare in una cosa diversa.

LE STRANE RIUNIONI dei capi: In questi giorni, nel tentativo di contrastare le nostre iniziative di lavoratori colpiti da una disdetta assistiamo ad una mobilitazione senza precedenti dei vari capi e sottocapi che convocano piccoli gruppi di lavoratori e/o lavoratrici per dicono loro, "informarli sulla trattativa" ma che in realtà si tratta di una **PRESSIONE INDEBITA** verso i lavoratori e le lavoratrici.

LA BONTÀ' DEL GRUPPO POLI: Una delle cose che più colpiscono è la loro sfacciataggine: Si comportano come il serpente con Eva. Sono pronti a sostenere che il Poli non ha mai trasferito nessuno ma ben si guardano di far sapere che davanti alla prospettiva del trasferimento molti lavoratori si sono dimessi o hanno piegato la testa innanzi a questa "minaccia" padronale.

Come si dimenticano di dire che numerosi, troppi dipendenti hanno dovuto dimettersi perché l'azienda Poli ha negato loro l'accesso al tempo parziale, non concesso aspettative non retribuite e/o orari compatibili con le esigenze di assistenza ai familiari. Infatti il vento

buonista del Poli si è visto in quei punti vendita Orvea dove anche in questi ultimi mesi si continua a negare alle lavoratrici la possibilità di accesso al tempo parziale.

Invitiamo lavoratori e lavoratrici a fare attenzione perché questi signori usano metodi subdoli per cercare di incantarvi.

Fate attenzione perché il vostro risveglio può essere doloroso.

Usb Lavoro Privato